

Arci – Comitato territoriale di Lucca

Prosegue con successo “...è festa d’aprile”, la Rassegna culturale dell’Arci di Lucca per la celebrazione del 62° anniversario della Liberazione. Stavolta è il turno di “Linea Rossa”, lo spettacolo teatrale dell’Associazione Culturale V.a.g.a. (Visioni Atipiche Giovani Artisti). Linea Rossa è la rappresentazione di tutte le resistenze. Ruotando attorno al perno originario dalla Resistenza Italiana, Linea Rossa abbraccia le resistenze di tutta la terra, da quelle più riconoscibili a quelle appartenenti a ogni società e a ciascun essere umano, per approdare infine alla volontà di resistere a ogni forma di costrizione: la resistenza degli zapatisti, la resistenza propria dei sognatori come Don Chisciotte alla realtà, la resistenza di chi sogna un diverso mondo possibile sfidando i potenti del G8, la resistenza ai soprusi, alle stragi e alle violenze, la resistenza alla banalità, al credo mediatico, la resistenza alle pressioni psicologiche di tutti i giorni. Il soggetto trae origine da una serie di riflessioni sulla vita nel periodo della Resistenza Italiana. Le fonti utilizzate sono soprattutto testimonianze legate al territorio: emblematica è la rielaborazione che è stata fatta di alcune lettere in cui italiani denunciavano, per lo più per invidie personali, altri italiani al Comando Militare Tedesco; un postino, intercettando le lettere, non le consegnò salvando così le persone che venivano denunciate. Lo spettacolo è con Gianmarco Caselli, corpo agente, che ha scritto il testo, elaborato le testimonianze e scritto le musiche elettroniche, De Ranieri alla chitarra, che ha scelto e rielaborato le musiche per il suo strumento, e Marco Sabattini all’elaborazione audio in tempo reale.

L’appuntamento è Sabato 12 maggio alle 21 presso il Circolo Culturale il Mattaccio, Tassignano, via dell’Aeroporto 10. L’ingresso è gratuito.